

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale della famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali

IL DIRIGENTE GENERALE

Contributi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, per le misure di intervento straordinario per i casi di indigenza, bisogno ed emergenza alimentare – Proroga definitiva del termine di esecuzione dell'attività di cui all'Avviso Pubblico approvato con D.D.G. n. 2334 del 16 novembre 2021 e al D.D.G. n. 148 del 17 febbraio 2022.

Visto lo Statuto della Regione;

Visto le leggi regionali 22 dicembre 1962, n. 28, e 10 aprile 1978, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del terzo settore”, e successive modifiche;

Visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;

Visto la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P. Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 25 del 1° giugno 2022 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

Visto il D.P. Reg. n. 431 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 82 del 10 febbraio 2022, alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

Visto il D.D.G. n. 936 del 14 giugno 2022 con il quale è stato conferito al Dott. Guglielmo Reale, l'incarico di Dirigente del Servizio “Fragilità e Povertà” del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, con decorrenza 16 giugno 2022;

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2024-2026”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 20 gennaio 2024;

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 20 gennaio 2024 – supplemento ordinario;

VISTA la circolare n. 23 del 27.12.2023, emanata dal Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione - "Prime indicazioni sulle modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali attraverso la nuova procedura contabile SCORE (Entrata e spesa)";

Vista la deliberazione CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 inerente “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n.147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020”;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 6 marzo 2017, n. 107, inerente “Piano di Azione e Coesione Programma Operativo Complementare) 2014-2020 – Aggiornamento”;

Vista la deliberazione CIPE n. 52 del 10 luglio 2017 inerente “Programma Operativo Complementare Regione Siciliana 2014-2020 (Deliberazione CIPE n. 10/2015) – Accordi di partenariato 2014-2020 (reg. UE n. 1303/2013)”;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 27 febbraio 2018, n. 98, inerente *“Deliberazione CIPE n. 52 del 10 luglio 2017 - Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014-2020 – Presa d'atto”*;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 28 agosto 2018, n. 309, con la quale sono state approvate le modalità di riparto delle risorse del Programma di Azione e Coesione (POC 2014-2020) destinate ai comuni;

Vista la legge regionale 3 luglio 2021, n. 16 *“Disposizioni per il coordinamento degli interventi contro la povertà e l'esclusione sociale”*;

Visto, in particolare, il comma 2 dell'art. 1 *“Finalità”* della predetta legge regionale n. 16/2021 che sancisce: *“Nell'ambito delle proprie competenze, la Regione promuove, anche in regime di sussidiarietà, avvalendosi degli enti del terzo settore riconosciuti ed operanti a favore dei soggetti indicati dalla presente legge, l'erogazione di interventi in favore di singole persone e nuclei familiari in condizioni di particolare disagio socio-economico, di marginalità ed esclusione sociale, anche con particolare riferimento ai casi per i quali gli interventi già previsti da altre disposizioni risultino inadeguati e/o insufficienti”*;

Visto, altresì, il comma 1 dell'art. 2 *“Interventi a titolarità regionale”*, sempre della legge regionale n. 16/2021 che stabilisce: *“Nell'ambito delle finalità previste dalla presente legge e ad integrazione degli strumenti già previsti dalla legislazione vigente, la Regione promuove e sostiene, mediante un bando pubblico destinato a sostenere il potenziamento o l'avvio di iniziative territoriali a favore di nuclei o persone in condizioni di povertà”*;

a) misure d'intervento straordinario per i casi di indigenza, bisogno ed emergenza alimentare;

Visto l'articolo 4 della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16 *“Disposizioni per il coordinamento degli interventi contro la povertà e l'esclusione sociale”* che autorizza il Governo della Regione ad avviare le conseguenti modifiche del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021, con la quale si dà attuazione alla Misura di intervento prevista dalla citata legge regionale n. 16/2021 in ordine all'intervento previsto dalla Misura 5.3.1) Emergenza Covid-19 – Assistenza alle Famiglie disagiate (ex Assi 8 e 9 del POC);

Visto il D.D.G. n. 2165 del 28 ottobre 2021 del Dipartimento della famiglia e delle Politiche Sociali con il quale si è provveduto a dichiarare che la copertura finanziaria della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, per un importo di €. 15.000.000,00, è costituita dalla quota parte di pari importo delle risorse a valere del POC previste per le *“Misure di sostegno all'emergenza socio-assistenziale da Covid-19 del POC Sicilia 2014-2020”* non assorbite alla data del 30 settembre 2021;

Vista la nota, prot. n. 42387 del 8 novembre 2021, con la quale il Servizio 7 *“Fragilità e Povertà”* del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, al fine di dare attuazione alla Misura di intervento prevista dalla citata legge regionale n. 16/2021, onde poter utilizzare le somme di cui alla Misura 5.3.1) Emergenza Covid-19 – Assistenza alle Famiglie disagiate (ex assi 8 e 9 del POC), ha chiesto l'istituzione di un nuovo Capitolo di Entrata denominato *“Assegnazioni per la realizzazione degli interventi contro la povertà e l'esclusione sociale”* codice finanziario E.2.01.01.01.003;

Visto il D.D.G. n. 2271 del 9 novembre 2021 del Dipartimento della famiglia e delle Politiche Sociali con il quale, ai fini della copertura finanziaria della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, si è provveduto a ridurre gli accertamenti di cui al D.D.G. n. 400 del 28 aprile 2020, rettificato con D.D.G. n. 1573 del 3 dicembre 2020;

Visto il D.D. n. 1705/2021 del 12 novembre 2021 con il quale il Ragioniere Generale ha istituito nella Rubrica 2 del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali il Capitolo di entrata 7952 *“Assegnazioni per la realizzazione degli interventi contro la povertà e l'esclusione sociale”* - Codice finanziario E.2.01.01.01.003 – legge regionale 13 luglio 2021, n. 16;

Visto il D.R.S. n. 2382 del 18 novembre 2021 con il quale è stata accertata la somma di € 15.000.000,00, quale quota parte delle risorse a valere del POC previste per le *“Misure di sostegno all'emergenza socio-assistenziale da Covid 19 del POC Sicilia 2014-2020”* non assorbite alla data del 30 settembre 2021, per l'esercizio finanziario 2022, Capitolo di entrata 7952 *“Assegnazioni per la realizzazione degli interventi contro la povertà e l'esclusione sociale”* – Codice finanziario E.2.01.01.01.003 – legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, esigibile nell'anno 2022;

Visto il D.D. n. 1940 del 30 novembre 2021 con il quale il Ragioniere Generale della Regione ha istituito i Capitoli di spesa relativi alle tre misure di intervento, in particolare, per la misura d'intervento straordinario per i casi di indigenza, bisogno ed emergenza alimentare di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 2, il Capitolo 183828 - codifica U.1.04.04.01.001 – N.F 27V;

Visto il D.D.G. n. 2334 del 16 novembre 2021 con il quale, in esecuzione della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'erogazione di interventi straordinari per i casi di indigenza, bisogno ed emergenza alimentare;

Visto il D.D.G. n. 2673 del 13 dicembre 2021, con il quale è stata nominata la Commissione avente compiti di istruttoria e valutazione delle manifestazioni di interesse presentate a valere sull'Avviso in argomento;

Visto la nota, prot. n. 47919 del 16 dicembre 2021, con la quale la già menzionata Commissione ha trasmesso il verbale delle proposte presentate a valere sull'Avviso di che trattasi e la graduatoria delle manifestazioni di interesse, nonché la proposta di contributo da assegnare alle istanze ritenute tutte ammissibili;

Vista la ripartizione delle somme assegnate agli Enti riportata nel prospetto allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante;

Visto il D.D.G. n. 19 del 19 gennaio 2022 con il quale sono state approvate le tabelle dei Codici CIP e CUP degli Enti ammessi a contributo a seguito dell'Avviso Pubblico approvato con D.D.G. n. 2334 del 16 novembre 2021, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16;

Visto il D.D.G. n. 52 del 26 gennaio 2022 con il quale è stata approvata la Pista di Controllo degli interventi in favore degli Enti elencati dall'articolo 4, commi 1 e 3, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni operanti nel territorio della Regione siciliana a valere sui Fondi del POC Sicilia 2014/2020, in attuazione della legge regionale 3 luglio 2021, n. 16 *“Disposizioni per il coordinamento degli interventi contro la povertà e l'esclusione sociale”*;

Visto il D.D.G. n. 148 del 17 febbraio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria di merito degli Enti ammessi al contributo di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, disposta in base ai punteggi attribuiti, nonché il riparto individuale delle somme assegnate riportate nella Tabella A allegata allo stesso provvedimento, che ne costituisce parte integrante, e con il quale è stato disposto l'impegno sul Capitolo 183828 – U.01.04.04.01.001 della somma complessiva, dichiarata esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2022, di € **5.000.000,00**, utile per la copertura finanziaria dei contributi da assegnare agli Enti inseriti nel richiamato prospetto allegato al medesimo provvedimento;

Visto il D.D.G. n. 303 del 22 marzo 2022 con il quale, a seguito delle difficoltà economiche manifestate dagli Enti ammessi al contributo nel dovere anticipare la seconda tranche del 40%, è stato modificato il Punto 3 (Modalità di erogazione del beneficio finanziario) dell'Avviso Pubblico, approvato con D.D.G. n. 2334 del 16 novembre 2021;

Visto il D.D.G. n. 2189 del 7 novembre 2022, con il quale, a seguito delle difficoltà manifestate dagli Enti ammessi al contributo nel dovere ultimare le attività previste dal programma, entro il termine stabilito del 31 dicembre 2022, si è proceduto alla proroga del predetto termine fino al 30 giugno 2023;

Viste le ulteriori criticità oggettive riscontrate dagli Enti ammessi al contributo le quali hanno procurato ritardi e/o rallentamenti dell'attività da attuare in favore dei soggetti indigenti tanto da non rendere possibile potere ultimare le attività previste dal programma entro il termine del 30 giugno 2023;

Visto il D.D.G. n. 664 del 4 aprile 2023 con il quale si è proceduto ad una ulteriore proroga del termine per la conclusione delle attività previste dal programma;

Vista la richiesta avanzata dagli Enti con nota del 20 ottobre 2023, trasmessa con Pec il 30 ottobre 2023, acquisita in pari data al Protocollo del Dipartimento al n. 44933, con la quale gli stessi, nel manifestare, ancora una volta, le difficoltà a potere ultimare le attività entro il termine del 31 dicembre 2023, per una serie di concause che hanno giocoforza rallentato le operazioni previste dal programma, hanno chiesto lo spostamento della conclusione dell'attività al 30 giugno 2024;

Vista la nota, prot. n. 45123 del 31 ottobre 2023, con la quale il Servizio 7/Fragilità e Povertà del Dipartimento, nell'accogliere la richiesta formulata dagli Enti, ha chiesto al Dirigente Generale determinazioni circa l'intendimento di volere prorogare il termine per la conclusione delle attività al 30 giugno 2024;

Visto il D.D.G. n. 2987 del 31 ottobre 2023 con il quale si è proceduto ad una successiva proroga del termine per la conclusione delle attività previste dal programma al 30 giugno 2024;

Vista la nota, prot. n. 19720 del 16 maggio 2024, con la quale il Servizio 7/Fragilità e Povertà del Dipartimento, nell'accogliere le difficoltà manifestate dagli Enti circa la conclusione delle attività entro il 30 giugno 2024, a causa dei ritardi nei pagamenti, da parte dell'Amministrazione, dovuti alla procedura di riaccertamento ordinario delle somme impegnate negli anni precedenti, ha chiesto al Dirigente Generale determinazioni circa l'intendimento di volere prorogare il termine per la conclusione delle attività al 31 dicembre 2024;

Viste le determinazioni apposte dal Dirigente Generale del Dipartimento nella medesima nota, di autorizzazione alla proroga del superiore termine al 31 dicembre 2024;

Considerato che le somme messe a disposizione dalla legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, destinate ad interventi in favore di soggetti in condizioni di particolare disagio socio-economico, di marginalità ed esclusione sociale, in questo particolare momento, costituiscono fonte importante di sostentamento al tessuto sociale regionale motivo per cui la richiesta da parte degli Enti può trovare accoglimento;

Ritenuto, pertanto, che ricorrono le condizioni per prorogare, ancora una volta, il termine per la conclusione delle attività come da programma fino al 31 dicembre 2024;

Tenuto conto che tutte le procedure propedeutiche all'emanazione del presente provvedimento sono state seguite nel rispetto della normativa vigente;

D E C R E T A

Articolo Unico

Per i motivi in premessa specificati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, **il termine per la conclusione dell'attività**, di cui al comma 1, lettera a) misure d'intervento straordinario per i casi di indigenza, bisogno ed emergenza alimentare, dell'art. 2 della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16 "*Disposizioni per il coordinamento degli interventi contro la povertà e l'esclusione sociale*", nonché dell'Avviso Pubblico approvato con D.D.G. n. 2334 del 16 novembre 2021 e del D.D.G. n. 148 del 17 febbraio 2022, **è prorogato al 31 dicembre 2024.**

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale n. 21/2014, e trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, per la registrazione, tramite SCORE, ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

IL DIRIGENTE GENERALE
Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Reale

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
S. La Mattina